

# Oggi «vertice» con Sordillo Gran consulto intorno al calcio troppo violento e un po' malato

Calcio

ROMA — Da oggi fino a sabato il mondo del calcio si interroga alla ricerca di soluzioni valide, soprattutto per quel che riguarda lo spinoso problema degli episodi di violenza, tanto sugli spalti quanto in campo. I vertici in ordine di tempo l'aggressione al presidente della Roma, Viola e il grande infortunio di Buriani. Il presidente della Federcalcio, avv. Federico Sordillo, è intenzionato a «parlar chiaro» — come egli stesso ha dichiarato. Per questa ragione ha convocato per oggi, alle ore 18 nella sede di via Allegri, una specie di summit al quale prenderanno parte i rappresentanti degli arbitri (Campanari e Gussoni), dei calciatori (Campana) e degli allenatori (Zani). Si metterà il dito sulla «piaga» degli errori arbitrali, delle sceneggiate da parte

dei calciatori, delle dichiarazioni più o meno reboanti di alcuni allenatori, le quali non fanno altro che surriscaldare un ambiente già di per sé in ebollizione, durante tutta la settimana che precede le partite. Domani, in mattinata, si riunirà il Col (Comitato organizzatore del mondo del calcio 1990 in Italia), presieduto dal direttore generale Luca di Montezemolo. Sarà fatto il punto sulle verifiche finora effettuate nelle 18 sedi in ballottaggio (ovvero, cioè una mappa dello stato degli stadi italiani). Sempre domani il presidente del Coni, Franco Carraro e i membri della Giunta esecutiva oltre ai vertici della Federcalcio e ai membri del Col, saranno ricevuti dal ministro del Turismo e Spettacolo, Lello Lagorio. Verrà sollecitato il pronto esame delle provvidenze a favore del calcio e la defiscalizzazione degli oneri

che gravano sugli arbitri e sulle società dilettantistiche senza scopo di lucro. Nel pomeriggio si svolgerà la prima parte della presidenza federale della Fige. Giovedì seconda riunione della presidenza, dove verrà esaminata la situazione economica delle società e il continuo calo degli spettatori. Probabile che si apra qualcosa di più sulle ispezioni in corso e che riguardano non soltanto il Milan ma altre 7 società, di cui figura anche qualche altro grosso nome. Ma la situazione è pesante anche per quel che riguarda la serie C: si ventila la messa in mora di dieci società. Venerdì la riunione del Cf per la ratifica delle decisioni, con conclusiva conferenza stampa del presidente Sordillo. Infine, sabato, riunione di tutti gli organi di Disciplina, dove sarà inevitabile il riferimento al vertice di martedì.



NELLE FOTO: in alto, Cerezo strattone Rossi; di fianco, Piotti lascia il campo infortunato e un solitario invasore di campo a Napoli bloccato dalle forze dell'ordine

# Gioco duro, falli, agonismo esasperato E il «bel gioco» sta sparendo dai campi

ROMA — Calcio violento? Fioccano in serie A i cartellini gialli delle ammonizioni e quelli rossi delle espulsioni. Domenica, giunto all'undicesima giornata, il campionato ha stabilito il record delle ammonizioni (ben 33) con due espulsioni «eccellenti», quelle di Maradona Napoli e di Dossena. Un segnale della aumentata aggressività del gioco e del nervosismo che regna sui campi di calcio. Accanto al superlavoro per gli arbitri anche le infermerie registrano con crescente allarmismo infortuni a ripetizioni. Solo ieri in Atalanta-Verona il portiere bergamasco Piotti e il tedesco Briegleb sono usciti malconci da un tremendo impatto. Anche il caso di Buriani (frattura tibia e perone) nel match Inter-Napoli conferma che il gioco duro e l'agonismo esasperato si pagano a caro prezzo.

Vediamo, presentando un quadro dei cattivi del campionato, giornata per giornata, come si è giunti all'escalation che preoccupa il vertice della Federcalcio e il sindacato dei calciatori.

1ª giornata: 19 ammonizioni e tre espulsioni.  
2ª giornata: 24 ammonizioni con 3 espulsioni. Il giudice sportivo, in base ai referti arbitrali, squalificherà per 2 turni Galli della Fiorentina e Nela della Roma e per uno Sacchetti di Verona.  
3ª giornata: 25 ammonizioni, 4 espulsioni, più l'allenatore dell'Atalanta Sonetti. Il giudice sportivo squalificherà Righetti (Roma) e Vierchow (Sampdoria) per 2 giornate.  
4ª giornata: 25 ammonizioni, espulso Bersellini allenatore della Sampdoria.

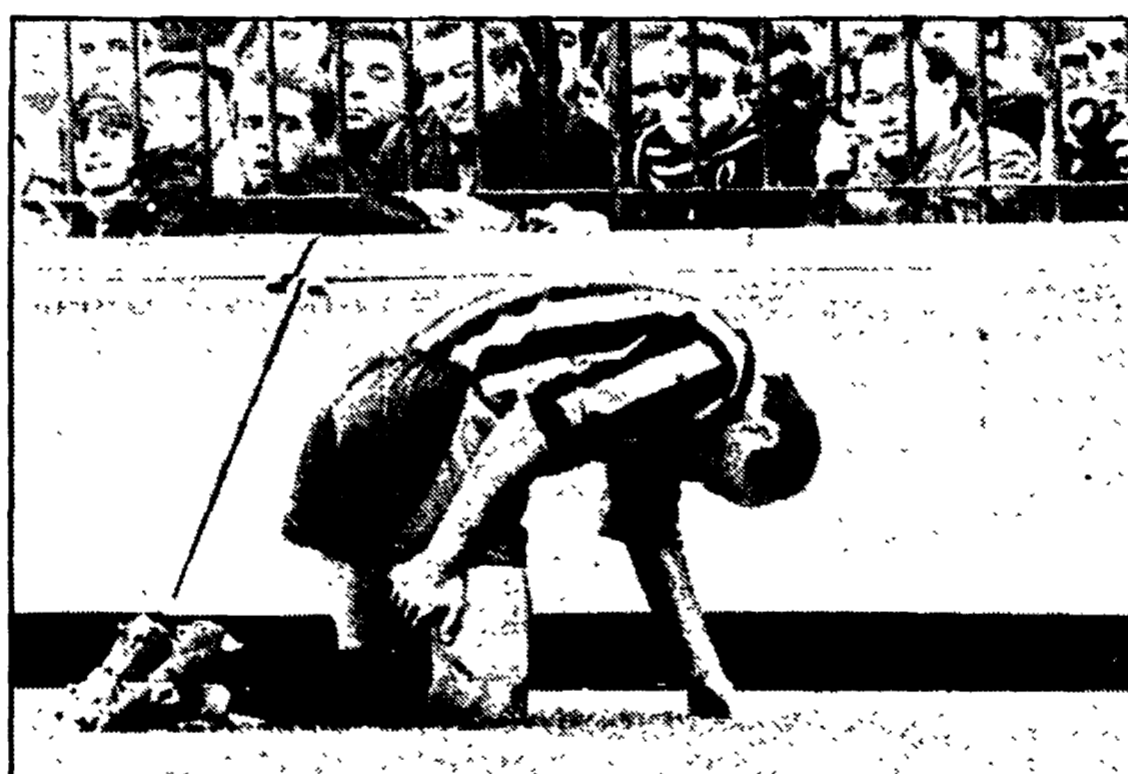
5ª giornata: 28 ammonizioni, espulso l'allenatore del Torino Radice. Squalificherà Pasculli (Lecce) e Elkjaer (Verona) per una giornata.

6ª giornata: 27 ammonizioni. Squalificherà Tardelli (Inter) e Raisa (Bari) per una giornata.

7ª giornata: 29 ammonizioni e 1 espulsione.  
8ª giornata: 27 ammonizioni e 1 espulsione.  
9ª giornata: 21 ammonizioni e 3 espulsioni. Il giudice squalificherà per 4 giornate Albiero (Como), per 3 Bagni (Napoli), per 2 Brio (Juventus), e per 1 Benedetti (Avellino) e S. Di Chiara (Lecce).

10ª giornata: 28 ammonizioni e 4 espulsioni. Saranno squalificati per 3 giornate Colanunzio (Pisa), per 1 Bruscolotti, Celestini e Pecci (Napoli), Todesco (Como) e Bruno (Como).

11ª giornata: 36 ammonizioni con 2 espulsioni. Questo il quadro non certo rassicurante che il più bel campionato del mondo presenta sul piano disciplinare nella stagione in corso. Ragioni e cause devono essere individuate al più presto, per correre ai ripari. I tecnici incolpano di tutto ciò l'evoluzione del gioco che puntando sempre più sulla velocità e sul pressing, comporta rischi e una maggiore carica agonistica e fisica. Può bastare una simile spiegazione? Una prima risposta potrà venire oggi dal summit romano tra Sindacato calciatori, vertice arbitrale, allenatori e dirigenti federali. Una medicina va trovata al più presto.



Fanna in ginocchio costretto ad abbandonare

# Le italiane domani contro polacchi e belgi per gli ottavi di finale della Uefa L'Inter e il Milan di fronte alla Coppa

Per l'Inter ed il Milan in poco più di quindici giorni cinque incontri che potrebbero essere determinanti per il prosieguo della loro stagione. La tabella che pubblichiamo di fianco illustra la serie di difficili partite che attendono le due milanesi. Si inizia già domani, con i match di andata degli ottavi di finale di Coppa Uefa. Gli avversari (il Waregem per il Milan ed il Legia Varsavia per l'Inter) non dovrebbero rivelarsi proibitivi e però gli incontri di domani presentano più di una difficoltà. L'Inter, infatti, sarà costretta (e proprio nel

match casalingo, quando occorrerebbe segnare più gol possibili) a schierare un attacco largamente rimaneggiato — o comunque in precarie condizioni di efficienza — per gli infortuni di Rummennigge, Fanna e Selvaggi. Per il Milan, invece, i problemi potrebbero arrivare dal non eccellente stato di forma di alcuni suoi uomini e dall'imprevedibilità del Waregem, ancora domenica vincitore a sorpresa (3-2) sulla seconda in classifica. La Tv (rete uno) manderà in onda domani, alle 20,30, la diretta di Inter-Legia; su Rai 2, alle 23, sintesi differita, di Waregem-Milan.

Per le milanesi 20 giorni decisivi

27 NOVEMBRE	INTER-Legia	Waregem-MILAN
1 DICEMBRE	Milan-INTER	MILAN-INTER
8 DICEMBRE	INTER-Torino	Napoli-MILAN
11 DICEMBRE	Legia-INTER	MILAN-Waregem
15 DICEMBRE	Como-INTER	MILAN-Juventus

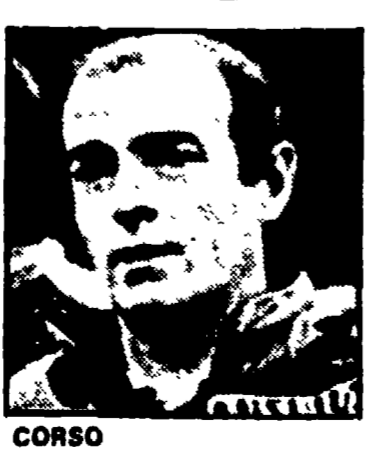
### Wilkins: «Faremo risultato contro il Waregem»



LIEDHOLM

MILANO — È un Milan un po' nervoso quello che ha preso il volo ieri per il Belgio. La sconfitta di Roma ha suscitato alcune perplessità e, soprattutto, un senso di insicurezza. Liedholm, pur alzando le sue cortine fumogene, ha dovuto, infatti, tirare le orecchie ai difensori. E tutti contano su quella strana regola del calcio che affiora come passaggio dal campionato alla Coppa, sia pure in soli tre giorni, molte cose cambiano. Il Waregem non è certo un babau, ma ha nel sangue attributi ormai tradizionali del calcio belga. Gran velocità, grande dimestichezza con il gioco a zona e con la tattica del fuorigioco. Un meccanismo che i giovani difensori rossoneri non hanno ancora mandato a memoria. Il peso dell'assenza di Baresi si sente, la sua esperienza difensiva, la sua forza non sono facilmente rimpiazzabili. Anche domani sera, quindi, una formazione d'emergenza dietro e davanti dove continua a mancare Hateley.

### Per Corso i polacchi del Legia non hanno scampo



CORSO

MILANO — Potenza dei mezzi di comunicazione. Come se l'Inter avesse virato di 180 gradi: rifondata, trasformata, pronta a tuffarsi nella dimensione dei sogni di un mese fa. E Mario Corso sorride e diventa loquace, promuove la sua Inter e sottoscrive con chi dice che è cambiata. Forse è tutto merito della Juve, questa volta. La squadra «mostro» a San Siro ha sofferto, ha rischiato, ha avuto dalla sua anche un poco di fortuna. E se anche il paraggio la fa più imprevedibile che cosa importa? L'ottimismo è d'obbligo, a tutti fa comodo vedere l'oro lucicare ovunque e Corso sorride, scioglie le briglie al suo cavallo: «Ho visto una squadra compatta per novanta minuti, niente flessioni, niente amesie. La Juve è un «mostro» e cinque punti non sono un baratro. Dipende da noi. La gara mi ha fatto vedere delle possibilità. Colloviati nel

# Una voce in attesa di conferma Niki Lauda alla Ferrari come direttore sportivo?

Auto

MILANO — I contorni non sono ancora ben definiti, siamo per il momento a livello di indiscrezioni, di mezza verità sulla ristrutturazione in atto alla Ferrari dopo l'ennesimo deludente mondiale, ma diventano sempre più insistenti le voci di Niki Lauda a Maranello come direttore sportivo. Una carica che alcuni mesi fa l'austriaco avrebbe disdegnato mentre ora, invece, il rifiuto non sarebbe più così netto.

Come al solito, tutto è partito dallo sponsor, la Marlboro non vuole abbandonare il tre volte campione del mondo che — l'ha dimostrato in altre occasioni — è in grado di stupire il mondo con decisioni clamorose e improvvise. Meglio — ha deciso la multinazionale del tabacco — continuare a pagarlo perché lasciato libero significa darlo in pasto alla concorrenza e poi perché potrebbe ritornargli la voglia di correre. Rischia che la Marlboro vuol evitare essendo Lauda la «promotora» per eccellenza. Ma come impaginare l'austriaco, come riuscire ad avere un ritorno pubblicitario ora che il fuoriclasse ha deciso di non correre più? Perché un fatto sembra certo: le trattative fra Lauda e Bernie Ecclestone si sono chiuse e sulla Brabham del 1986 dovrebbero salire Patrese e De Angelis.

Ma Marlboro, come si sa, ha voce in capitolo a Maranello e un proprio adevo sportivo, l'uomo più potente di Maranello, il consigliere più ascoltato da Enzo Ferrari. Ferrari ha voglia di allontanare un collaboratore che l'ha sempre servito con devozione? Difficile saperlo perché da Maranello non escono voci su questa ipotesi. Anche se le sempre maggiori indiscrezioni vogliono Piccinini come inviato della Ferrari negli Stati Uniti dove la scuderia di Maranello ha intenzione di gareggiare nella formula Indy.



Brevi

### Convocazioni per la nazionale di rugby

Dramate ieri dai Ct azzurri Bolesan e Franceschini le convocazioni in vista dell'incontro che la nazionale italiana di rugby sosterrà sabato 7 dicembre all'Aquila contro la Romania. Sarà questo il secondo impegno per la Coppa Europa. Questo l'elenco dei giocatori convocati: Cucchiella, Rossi, Romagnolo, Morelli, Gardin, Coletta, Berti, Zanoni, Artuso, Innocenti, Appiani, Fusco, Gini, Bettarello, Zorzi, Gaetanelli, De Gianni, Ghizzoni, Mascioletti, Toldati e Troiani.

### Nuovo americano alla Liberti

Mitcheb Keith Anderson alta di 2,02 m è il nuovo giocatore della Liberti Firenze, società che disputa il campionato di A2. È stato stagliato al centro Tommy Sangodey. Il nuovo giocatore è nato nel 1960 e proviene dalla Bradley University ed è stato seconda scelta nel 1982 del Filadelfia. La formazione fiorentina è attualmente ultima in classifica.

### Basket, azzurri radunati a Catanzaro

Si è radunata ieri a Catanzaro la nazionale di basket che affronterà giovedì prossimo l'Albania (cronaca registrata su Tv2 nel corso di «Sportsette») nel penultimo incontro di qualificazione dei Mondiali di Barcellona. L'Italia è già qualificata, dopo la vittoria di Istanbul.

### Poli tenterà il record dell'ora

Eros Poli, campione olimpico a Los Angeles nella 100 chilometri a squadre, tenterà l'ora mondiale di battere il record mondiale dell'ora dei ciclisti detenuto dal danese Cersted.

### Tennis, sospesi campionati d'Australia

La pioggia ha interrotto la prima giornata dei campionati internazionali d'Australia. Quattro gli incontri del primo turno del singolare maschile interrotti e rinviati. Questi i punteggi: McNamee-Mansdorf 7-6, 4-4; Bates-Fuhr 7-6, 6-5; Mitchell-Lewis 6-2, 2-5; Osterthun-Warder 6-2, 6-0, 5-7, 6-7, 1-3.

Ciclismo

ROMA — Il ciclismo s'apresta a bandire l'emotrasfusione considerandola una forma di doping. La commissione medica internazionale riunita ieri a Roma, dove è in corso il congresso mondiale del ciclismo, è pervenuta alla decisione di avanzare questa proposta dopo una lunga discussione. E poiché la Commissione, presieduta dal professor Michele Montanaro e composta dal cecoslovacco Slavick, dal francese Boncourt e dal belga Birix, gode di buon credito presso gli organi dirigenti, è quasi certo che la decisione verrà ratificata.

Discussione aperta a Roma

# «L'emotrasfusione per noi è doping» E il ciclismo sta per vietarla

altro tra gli stessi medici dello sport, alcuni dei quali impegnati a praticare l'emotrasfusione e adesso accusati da questa decisione di ledere l'etica sportiva. Sempre ieri si è riunita per la prima volta la commissione femminile. Ci doveva essere anche Maria Canins, ma non ha ricevuto la convocazione (e questa volta il ministro delle Poste non ha colpa). Oggi il Congresso entrerà nel vivo affrontando le questioni legate al calendario. Il Giro d'Italia rischia di non vedersi riconoscere le date richieste. I belgi, infatti, non intendono modificare il loro calendario per consentire a Torriani di anticipare all'8 maggio (prologo il 7) la corsa rosa ed evitare la concomitanza con il Mondiale di calcio. Levitan, ancora una volta arbitro della contesa, fa sapere che il problema è tutto italiano e nessuno può imporre niente ai belgi, ai quali al massimo si può chiedere la cortesia... Le decisioni definitive su tutto quanto detto si avranno soltanto venerdì.

### Sci, da oggi al Sestriere anticipo con le World Series

SESTRIERE (Torino) — La Coppa del Mondo di sci avrà da oggi un interessante anticipo con le World Series limitate allo slalom speciale e gigante sulle nevi di Sestriere. Dopo le World Series la località piemontese organizzerà anche un «gigante» e una «speciale» di Coppa del Mondo femminile. L'appuntamento delle World Series non vedrà in lizza gli uomini-jet e cioè gli specialisti di discesa libera. Per il resto, però, ci saranno tutti. Si avrà un anticipo del grande scontro tra Marc Girardelli e Pirmin Zurbriggen. E si avrà anche un anticipo relativo alla consistenza delle pattuglie azzurre guidate da Bepi Messner (i ragazzi) e da Daniele Gimini (le ragazze). Bepi Messner dispone di un poker: Richard Franzoni, Oswald Toetsch, Roberto Erlacher e Paolo De Chiesa. I primi tre si cimenteranno sia tra i peli larghi che tra quelli stretti. Il veterano piemontese Paolo De Chiesa invece si limita da anni al solo slalom speciale.

Eugenio Bomboni